

**P37 - Frangioni 1994, p. 360, n. 484 - busta n. 780/28, 112601**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 17.04.1396 (Genova 20.04.1396)

Al nome di Dio, amen. D 17 d'aprile 1396.

E pi d non vostra lettera e ora pocho a dire.

E danari rimessi i Manno ebi e di que' di Cristofano Ventura resto anchora avere da lb 40. Altra volta in questo Cristofano niente ci rimettete, abiate a ricordo.

Atendo Boninsengna v'abi rimessi altri danari e per tale come li avete di presente li ci rimettete.

Sento chost una nave va in Agua Morta e mai niente avete detto: non so s' vero, rispondete.

La roba sottile aveo, nostra e d'amici, a d 15 mandai a Vingnone per le montane di Brigha e d chapitare a Zeneva. E a Vingnone scritto pi d a' Busavini e a &A'Ndrea di Tieri&I e a' nostri che non manchi mandino un loro govane a Zeneva contro a la roba e che lla guida insino a Vingnone per lo Reame, e credo il farano. Non di meno, per la prima, ricordatelo loro e non manchi.

Sopra choralli v' detto asai in altra, non so se niente farete.

Fustani stanno a l'usato. Lane di San Matteo lb 15 1#2 cento e poche o niente si vende.

N altro vi dicho per questa. Cristo vi ghuardi per Tomaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno, in Gienova.